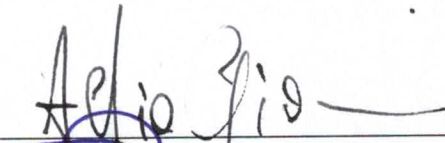
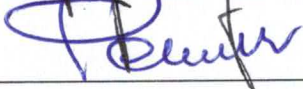
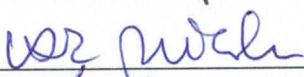


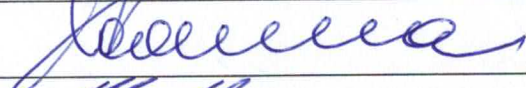

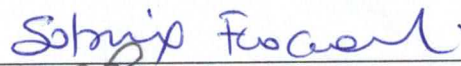

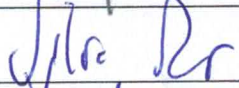






FEDERAZIONE ITALIANA
DI ATLETICA LEGGERA

Comitato Nazionale

Roma, 19 gennaio 2017

Alfio GIOMI	Presidente	
Vincenzo PARRINELLO	Vice Presidente Vicario	
Ida NICOLINI	Vice Presidente	
Liana CALVESI	Consigliere	
Oscar CAMPARI	Consigliere	
Elio DE ANNA	Consigliere	
Matteo DE SENSI	Consigliere	
Sabrina FRACCAROLI	Consigliere	
Alberto MONTANARI	Consigliere	
Silvia SALIS	Consigliere	
Gerardo VAIANI LISI	Consigliere	
Fabio PAGLIARA	Segretario Generale	

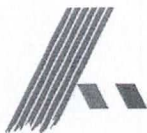




FEDERAZIONE ITALIANA
DI ATLETICA LEGGERA

ABR	Concetta	BALSORIO	<i>Concetta Balsorio</i>
BAS	Donato	SABIA	<i>PRE SEWITE</i>
CAL	Iganzio	VITA	<i>Vita</i>
CAM	Sandro	DEL NAIA	<i>Del Naia</i>
EMR	Marco	BENATI	<i>Benati</i>
FVG	G. Germano	PETTARIN	<i>Alberto Pettarin + Segretario</i>
LAZ	Fabio	MARTELLI	<i>Martelli</i>
LIG	Luca	CECCHINELLI	<i>Cecchinelli</i>
LOM	Giovanni	MAURI	<i>Mauri</i>
MAR	Giuseppe	SCORZOSO	<i>Scorzoso</i>
MOL	Vittorino	MUCCI	<i>Mucci</i>
PIE	Adriano	ASCHIERIS	<i>Aschieris</i>
PUG	Giacomo	LEONE	<i>Leone</i>
SAR	Sergio	LAI	<i>Lai</i>
SIC	Paolo	GOZZO	<i>Gozzo</i>
TOS	Alessio	PISCINI	<i>Piscini</i>
UMB	Carlo	MOSCATELLI	<i>Moscatelli</i>
VDA	Jean	DONDEYNAZ	
VEN	Christian	ZOVICO	<i>Zovico</i>
BZ	Bruno	CAPPELLO	
TN	Fulvio	VIESI	<i>Viesi</i>





FEDERAZIONE ITALIANA
DI ATLETICA LEGGERA

Riunione del Comitato Nazionale
Roma, 19 gennaio 2017

Ordine del giorno

- Comunicazioni del Presidente

DELIBERE

1. Gruppo di Coordinamento;
2. Stati Generali dell'Atletica Leggera;
3. Conferenza Calendario e Regolamenti;
4. Regolamento Organico;
5. Revisione e ridistribuzione contributo di solidarietà Comitati Regionali;
6. Situazione Impianti di Atletica Leggera e loro omologazione;
7. Riforma Campionati Cadetti su pista;
8. Sviluppo progetti Runcard sul territorio;
9. Modifica regolamento Società collegate;
10. Tesseramento atleti per GGSSMM giovanili;
11. Eolo Fidal Mountain and Trail Running Grand Prix;

INFORMATIVE

1. Progetto Running: parametri gare storiche, cross, trail e montagna;
2. Rinnovo Convenzioni con gli Enti di Promozione Sportiva;
3. Tesseramento ai Gruppi Sportivi Militari e di Stato;
4. Tesseramento categoria Esordienti;
5. Informativa SiGMa;
6. Dati tesseramento.





FEDERAZIONE ITALIANA
DI ATLETICA LEGGERA

COMITATO NAZIONALE 19 gennaio 2017

REPORT DELLA RIUNIONE

- Comunicazioni del Presidente

Il presidente ringrazia e dà il benvenuto a tutti i presenti.

Rammenta che questo organismo è stato da lui fortemente voluto perché più di tutti può incidere sulla promozione e sullo sviluppo dell'atletica sul territorio. Informa di aver proposto come primo punto dell'odg la nomina del gruppo di coordinamento che avrà il compito di predisporre ed organizzare i programmi di lavoro del Comitato.

Al termine delle sue comunicazioni passerà la parola al vicepresidente Parrinello per la prosecuzione dei lavori

Il Presidente informa che questa prima riunione è l'occasione giusta per consegnare la quercia al merito ai nuovi presidenti: quercia di primo grado a Luca Cecchinelli, Liguria - a Gianni Mauri Lombardia - a Donato Sabia Basilicata e a Fulvio Viesi Trento. A Marco Benati, Emilia Romagna, quercia di secondo grado.

Il Presidente comunica ai presenti che il Consiglio Federale ha assegnato ad ogni consigliere una o più Aree di responsabilità. Illustra le deleghe:

AREA	RESPONSABILE APICALE	CONSIGLIERI REFERENTI
COMUNICAZIONE E MARKETING	PRESIDENTE FEDERALE	S. SALIS
CENTRO STUDI E RICERCHE	VICE PRESIDENTE IDA NICOLINI	
AMMINISTRAZIONE		S. FRACCAROLI, O. CAMPARI
INTERNAZIONALE	PRESIDENTE FEDERALE	
ORGANIZZAZIONE	VICE PRESIDENTE VICARIO VINCENZO PARRINELLO	CALENDARIO E REGOLAMENTI: E.DE ANNA, O. CAMPARI. PROMOZIONE: I.NICOLINI. MASTER: G. VAIANI LISI. GESTIONE MANIFESTAZIONI: O. CAMPARI. PROGETTO RUNNING: A. MONTANARI.
AREA TECNICA	PRESIDENTE FEDERALE	GRUPPO DI LAVORO: I. NICOLINI, L. CALVESI, S.SALIS
SEGRETERIA GENERALE	VICE PRESIDENTE VICARIO VINCENZO PARRINELLO	ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE: M. DE SENSI, S. FRACCAROLI. AFFARI LEGALI: M. DE SENSI.

Si rivolge quindi ai presenti ed auspica che, così come i Consiglieri Federali, anche i Presidenti Regionali nella qualità di rappresentanti dell'atletica sul territorio, si impegneranno a mettere in pratica il programma che è stato presentato in assemblea.

Si compiace della riuscita dell'assemblea elettiva nella sua nuova forma, sicuramente con maggiori garanzie di democrazia e reale rappresentatività. Comunica di aver ricevuto anche i complimenti del Coni che ha ospitato la prima riunione di Consiglio Federale nella prestigiosa Sala Giunta del Foro Italo.

Buon inizio di un quadriennio che, ricorda, per lui sarà l'ultimo.

Ribadisce l'importanza del territorio per la crescita e lo sviluppo degli atleti. Il Comitato Nazionale sarà luogo di incontro, di confronto e di contributo alla realizzazione dei progetti federali. Il coordinamento ricoprirà in tal senso un'importanza straordinaria.

Balsorio chiede se la scuola è inserita nella promozione ed auspica che vi siano incontri tra presidenti.

Lai ha ascoltato con attenzione il discorso. Spera che il coordinamento venga istituito, che vengano ridistribuite meglio le risorse e sia dato un ruolo importante a chi produce tanto. Ricorda che si è sempre battuto per il progetto isole.

Scorzoso conferma quanto detto dal Presidente, anche se sono stati su fronti diversi elettorali, ritiene che non esistano motivi di tensione non ci siano secondi fini, ma solamente un fine comune. Si augura che oltre al gruppo di coordinamento, anche gli altri abbiano un ruolo attivo nell'organizzazione del nostro sport. Il comitato vale tanto quanto si vuole che valga. Esprime i migliori auguri per un quadriennio pieno di soddisfazione per tutti.

Si inizia la discussione sui punti all'Ordine del Giorno

1. Gruppo di Coordinamento;

il Presidente rileva l'importanza del gruppo di coordinamento all'interno del Comitato. Sarà una fonte di idee, programmi e proposte che, auspica, miglioreranno il lavoro di tutti. Non vi sono idee che non possano essere valutate.

Propone la composizione dell'organismo misto (presidenti e consiglieri) diretto da un presidente regionale.

Lascia la parola ai presenti.

A turno i Presidenti regionali ed i consiglieri intervengono:

Mauri - Premette che si rispecchia molto nell'idea del comitato. Non deve mai succedere che quanto deciso dal comitato sia disatteso in regione. Il comitato è una squadra. Il coordinamento deve essere presieduto, suggerisce, da un presidente del sud.

De Sensi - comunica che deve essere sviluppato l'ufficio territorio, creato il coordinamento ed il coordinatore deve essere del meridione. Propone Giacomo Leone, che ha le competenze. Per il centro Pino Scorzoso e per il nord propone Pettarin.

Pettarin - non è facile parlare di queste cose durante il primo incontro. Uno dei temi più importanti è lo scollamento tra centro e territorio. Tema che si potrà affrontare

con il coordinamento. Si rifà a quanto detto da Sergio Lai sulla situazione particolare della Sardegna, per affermare che i friulani ed in generale le regioni di confine hanno elementi comuni con gli isolani: ci sono presidenti nuovi e presidenti vecchi, e per far parte del coordinamento bisogna avere conoscenza della macchina tuttavia propone Mauri che ha detto un cosa importante: che ama il sud.

Giomi si compiace per la scelta fatta dai presenti; chiede ai componenti nominati di fermarsi al termine dei lavori con il vicepresidente Parrinello.

Zovico - apprezza l'idea del coordinamento. Chi è di nuova nomina avrà più bisogno di tempo per orientarsi sul territorio. Alle grandi manifestazioni va l'atletica, non la fidal nazionale. Ci deve essere la volontà di prendere in mano la situazione ed il presidente regionale deve essere il primo a prendere in mano la situazione.

Leone - negli ultimi due anni il territorio veniva alle riunioni ad ascoltare, invece crede sia importante che i presidenti siano il motore dell'atletica. Il gruppo di lavoro è il massimo perché i presidenti regionali conoscono la macchina. Tuttavia non vuole che la sua nomina sia un risarcimento per il risultato elettorale.

Martelli - è d'accordo con l'iniziativa del coordinamento anche se non condivide il sistema (i nomi caduti dall'alto), ottima la scelta delle persone.

Giomi ribadisce che non è intervenuto nella scelta dei componenti.

De Sensi - crede che questo nuovo organismo debba lavorare e ribadisce che i nomi non sono assolutamente calati dall'alto, sono una mera serie di proposte

Giomi interviene di nuovo ribadendo la sua estraneità alla scelta delle persone.

Piscini - collegandosi all'intervento del collega Martelli, rileva un vizio di forma politico relativo all'instaurazione dell'ufficio: sarebbe stato meglio prima regolamentare l'ufficio e quindi discutere delle nomine, pur condividendo i nomi proposti sia per la capacità dei singoli sia perché, stante la natura volontaria dell'incarico, si deve solo ringraziare chi ha tempo e voglia di assumersi il relativo onere. Spera che in futuro la costituzione dell'ufficio serva proprio a consentire la preventiva circolazione delle idee e chiede che siano formalizzate le competenze nella prossima riunione.

Leone - afferma che l'atletica, dal 7 novembre, è una sola ed è contento se gli viene riconosciuta la nomina per il suo valore come persona, non come riscatto per il sud penalizzato in assemblea.

Scorzoso - conferma che, a parte i discorsi fatti con il Presidente in tempi remoti, la nomina, comunicata oggi, gli fa piacere ed accetta.

Nicolini - nessun problema sui nomi, ma se il sud è stato penalizzato in sede di elezioni, forse bisognerebbe capire meglio i perché. Ribadisce che bisogna portare a casa il risultato di far andare meglio l'atletica. Chiude facendo una proposta: tra due anni verifica e rotazione.

De Anna - si rivolge ai presidenti regionali nel comitato, rammentando che i consiglieri e i presidenti hanno ruoli diversi ma competenza e disponibilità sono i due termini condivisi.

L'ufficio di coordinamento deve preparare i lavori.

Balsorio – osserva che molti consiglieri sono diventati presidenti regionali e al contrario alcuni presidenti regionali sono diventati consiglieri federali. Ma da meridionale è stanca del buonismo.

Si sente in difficoltà a votare contro i colleghi nominati.

De Sensi – abbiamo fatto un passo avanti, ma stiamo parlando da un'ora e mezza di una questione su cui siamo tutti d'accordo, lo scollamento tra centro e periferia: è stato sbagliato il modo.

Giomi interviene dicendo che spetta a lui tirare le fila del discorso. Pensa che il coordinamento sia determinante e sulla composizione non debba intervenire il presidente. Abbiamo parlato per due ore non dei contenuti ma del metodo.

Mauri – crede di doversi dedicare all'impegno di Presidente Regionale e dà la sua disponibilità per il coordinamento nella seconda metà del quadriennio, lasciando il posto a Bruno Cappello.

il Presidente al termine degli interventi e delle proposte effettuate presenta per l'approvazione i nominativi dei componenti del coordinamento: De Sensi, Fraccaroli, Cappello, Lai, Leone e Scorzoso.

Il Comitato nazionale approva.

Parrinello – chiede che il verbale della riunione sia pubblicato così come per il Consiglio federale.

Il Comitato nazionale approva.

L'odg della riunione di oggi è composto da alcuni punti presentati dagli uffici e da alcuni punti proposti dai Presidenti regionali.

Ha voluto inserire il termine delibera, anche se tale termine appare più adatto alle decisioni del Consiglio Federale. Vuole però sottolineare che dal confronto delle idee e della discussione relativa ad ogni punto all'odg scaturirà la decisione da sottoporre al Consiglio federale..

Infatti, ad eccezione di alcuni argomenti espressamente demandati al comitato - regolamento organico e regolamenti dei campionati federali **pur se la competenza a decidere è del Consiglio Federale** l'indicazione del territorio è fondamentale

2. Stati Generali dell'Atletica Leggera;

Parrinello nell'invitare il consigliere De Anna ad illustrare il Progetto sugli Stati Generali sottolinea che il progetto stesso dovrà essere sottoposto prima dell'attenzione del Comitato Nazionale per ricevere proprio dal territorio cui lo stesso è indirizzato ogni utile contributo e suggerimento. Successivamente sarà il Consiglio Federale a licenziare nella sua veste definitiva il progetto definendolo anche nelle sue linee operative.

De Anna – illustra il suo progetto partendo da tre argomenti introdotti da alcuni presidenti regionali: scuola/ dirigenti/ tempi che cambiano.

Avendo distribuito la brochure, insiste brevemente sul concetto che i tempi cambiano e gli strumenti vanno adeguati, specialmente per tutto quanto riguarda l'attività giovanile e la sua idea è quella di arrivare ad organizzare una Conferenza nazionale da tenersi al foro italico.

Il presidente, alla presenza delle più alte cariche dello sport e della politica e utilizzando 6/7 relazioni elaborate ad hoc, che nasceranno da una serie di incontri

fatti in tutte le regioni italiane - l'organizzazione degli stati generali dell'atletica leggera, proporrà di ritarare lo sport italiano, che è ormai un servizio sociale.

Questo progetto non riguarderà ovviamente solo l'atletica leggera che sarà propositiva nei confronti dello sport in generale.

Il gruppo di lavoro che seguirà questo progetto sarà formato da tre consiglieri, tre presidenti, il prof. Ponchio, la struttura federale, un rappresentante del Comitato che esporrà la relazione durante la conferenza nazionale.

Nicolini - ha letto la relazione e vorrebbe aggiungere 3 argomenti : leggi regionali dello sport, progetti europei e scuola (la federazione, ad oggi, si trova a dover difendere l'attività promozionale che dovrebbe essere promossa dalla scuola) Introduce anche il problema dell'impiantistica - le amministrazioni locali devono vederci al loro fianco per i problemi relativi agli impianti.

Auspica che prima o poi tutti i campi di atletica abbiano, per essere competitivi con gli sport che si praticano nelle palestre , uno spazio al chiuso e qualche impianto in più indoor.

I presidenti ed i Consiglieri discutono approfonditamente sul progetto

Piscini - porta la sua esperienza degli stati generali organizzati in Toscana: stati generali significa organizzare bene il tutto.

De Anna - chiede che vengano raccolti i dati sulla dispersione giovanile.

Benati - progetto importante, ma gli argomenti devono essere preparati benissimo prima, conoscere le leggi regionali, ma sono diversi anche i rapporti tra istituzioni e sport.

Del Naia - ha ascoltato con attenzione l'esposizione di De Anna.

Parrinello - alla fine degli interventi chiede che le osservazioni ed i suggerimenti vengano inviati a De Anna ed a Parrinello.

Conclude rammentando ancora una volta che il progetto definitivo dovrà essere deliberato dal Consiglio Federale

3. Conferenza Calendario e Regolamenti;

Parrinello introduce il punto ricordando che la conferenza del calendario è stata organizzata sino al 2007. Anticipa che la nuova conferenza del calendario sarà quest'anno programmata in 2 giorni: venerdì 17.3 per la "strada" e sabato 18.3 per la "pista". Sarà un momento importante e significativo per esaminare i problemi connessi al calendario, ai regolamenti e all'organizzazione delle manifestazioni etc.

Il gruppo di persone che fa capo all'area organizzazione (consiglieri Campari, De Anna, Montanari, Vaiani Lisi, Nicolini) si è riunito stamani per cominciare ad esaminare gli argomenti e a dare le indicazioni sulle modalità operative.

Qualora qualcuno ritenga opportuno suggerire l'esame di una particolare problematica è pregato di segnalarlo tempestivamente.

Approfitta dell'occasione per porre all'attenzione del Comitato l'ormai annoso problema delle candidature per l'organizzazione dei Campionati Federali. In alcuni casi è molto difficile trovare un organizzatore disponibile.

Appare ormai ineluttabile fare una profonda riflessione e chiedersi se sia il caso di eliminare alcune manifestazioni, in alcuni casi, o di accorparle, in altri.

Chiede se, per esempio, fosse possibile diminuire le manifestazioni o accorparle.

Intervengono i presidenti regionali, portando la loro esperienza al servizio dei presenti: Alcuni chiedono un contributo alla federazione, ma questo deve essere valutato dal consiglio federale, perché significa impegnare delle somme su questo progetto.

Benati – parla del calendario delle gare su strada, non sa se ci sono candidature per i campionati federali, ma sa che il problema sono le concomitanze.

Moscatelli – ritiene che chi organizza lo fa per piacere, ma non è possibile affrontare gli alti costi.

Martelli – osserva che ci sono dei campionati che sono più appetibili di altri.

De Anna- la sofferenza maggiore è sulla pista. È una missione e basta. L'organizzazione deve andare in capo direttamente ai comitati regionali. I contributi alle società potrebbero anche essere devoluti alle società che organizzano i programmi tecnici delle manifestazioni promozionali.

Scorzoso – rammenta a tutti che l'atletica è un sistema complesso, propone di turnare comitato dopo comitato per l'assegnazione delle gare che restano scoperte.

Leone – osserva che si è provato ad accorpate i campionati che sono 62.

Mauri – fare il calendario è pazzesco: propone un database dove tutti possano caricare le proprie date.

Le maratone di Milano e Roma non possono stare insieme.

Il Presidente – gli uffici redigono il calendario in base alla richiesta delle società e predispongono una bozza: non va bene. Dobbiamo trovare il sistema giusto per far capire che la bozza non è partorita dalla Federazione ma è frutto delle proposte pervenute.

Il Segretario rammenta le 350 maratone e mezze maratone che ci sono in Italia ed ammette che non è possibile evitare le sovrapposizioni. Dobbiamo cercare di alzare il profilo delle manifestazioni.

Parrinello – qualunque suggerimento è ben accetto.

4. Regolamento Organico;

Parrinello -Per quanto riguarda il Regolamento Organico ci si è accorti che ci sono delle discrasie tra lo stesso e lo Statuto Federale e sono state inoltre riscontrate alcune criticità nella sua applicazione pratica. Alla luce di quanto sopra, al fine di voler armonizzare le disposizioni vigenti, prego tutti coloro che sono presenti di voler segnalare:

- a. le discrasie tra Regolamento Organico e Statuto Federale;
- b. le problematiche insorte nell'applicazione pratica del Regolamento Organico;
- c. eventuali discrasie dello Statuto Federale relative comunque solo ed esclusivamente ad aspetti puramente tecnici.

Rammenta infatti che le modifiche di carattere politico che dovessero essere apportate allo Statuto possono essere esaminate ed approfondite solo ed esclusivamente in sede di Assemblea Straordinaria.

5. Revisione e redistribuzione contributo di solidarietà Comitati Regionali;

Leone- presenta il punto da lui richiesto: riforma del campionato cadetti in pista e contributo di solidarietà di 40.000 euro diviso per i crr.

Parrinello – conclude, dando mandato al coordinamento di fare uno studio sul contributo di solidarietà.

6. Situazione Impianti di Atletica Leggera e loro omologazione;

Parrinello prima di dare la parola vuole sottolineare alcuni aspetti che sono legati alla regolarità degli impianti e alla loro omologazione. Continuano a pervenire, infatti, richieste di deroghe in relazione ad impianti che non rispettano le disposizioni vigenti.

A suo parere ritiene che le disposizioni sulla regolarità degli impianti e quindi sulle condizioni poste alla loro omologazione siano state introdotte per salvaguardare tre obiettivi principali:

1. l'incolumità fisica dei partecipanti alle gare e del pubblico;
2. la regolarità dei risultati;
3. il confort (adeguatezza spogliatoi, dei servizi di comune interesse, etc.)

Poiché non ritiene sia assolutamente possibile derogare alle norme che preservano l'incolumità fisica di chiunque e alle disposizioni che, altresì, garantiscono la regolarità dei risultati, ma solo ed esclusivamente per quelle norme che garantiscono il confort, come prima lo abbiamo specificato. Solo in tal caso si potrà essere più elastici ed eventualmente concedere una tantum una deroga a tempo determinato.

Nicolini - osserva che lo stato degli impianti è sotto gli occhi di tutti : direi che l'incolumità va d'accordo con l'agibilità, che viene data dalla commissione preposta.

L'accessibilità è un altro punto importantissimo. Fa riferimento alla relazione di Renzulli ed informa che il CIAS si è reso disponibile a fare e il censimento di tutti gli impianti sportivi: a questo punto bisognerebbe predisporre un "manuale" con le indicazioni significative per la costruzione e/o l'ammodernamento degli impianti, da fornire agli assessori dello sport. Auspica un rapporto con gli enti locali per l'aggiornamento della situazione dell'impiantistica. Per quanto riguarda il problema delle omologazioni, in alcuni casi è meglio un'omologazione parziale con le opportune prescrizioni, che niente.

Riassume il contenuto della relazione sull'omologazione dei campi ed i problemi delle deroghe

il Presidente ribadisce che ha stabilito che non siano più concesse deroghe per l'organizzazione di manifestazioni su impianti non omologati.

Giro di interventi:

Moscatelli - chiede che venga corretto il rigo in cui il campo di Orvieto è definito fatiscente.

De Anna - ribadisce che i lavori devono essere fatti dagli enti e non dai privati.

Parrinello chiude pregando i presidenti di esaminare la situazione in regione e di controllare tutte le deroghe.

Il Presidente dà un giudizio positivo sulla relazione di Renzulli.

7. Riforma Campionati Cadetti su pista;

Leone - chiede di trovare una nuova formula per ospitare i cadetti -rappresentative, al Campionato italiano -

Presidente - pensa che il coordinamento dovrà studiare e trovare una nuova formula per il campionato nazionale cadetti. La manifestazione dovrà mantenere il proprio ruolo e il proprio fascino. La federazione vuole investire e non fare nessun passo indietro.

Nicolini – ritiene che sarebbe importante lavorare per il campionato nazionale cadetti su pista perché è una manifestazione significativa per i ragazzi, li fa sentire parte di una squadra.

Andreozzi – afferma che sul criterium cadetti si è tutti d'accordo: è un campionato promozionale, ma bisogna dare al campionato la dignità che si merita.

Viene dato mandato al coordinamento di trovare una soluzione.

8. Sviluppo progetti Runcard sul territorio;

Leone e Balsorio chiedono notizie sul tesseramento federale rispetto al tesseramento runcard.

Il segretario – è d'accordo sulla condivisione dei progetti runcard sul territorio ed aggiunge che statisticamente i tesserati runcard si tesserano fidal, mentre la percentuale dei tesserati fidal che si sposta a runcard è minima.

Il coni ha dichiarato che la Runcard è legata all'occasionalità. Per cui è rinnovabile di anno in anno.

Il presidente legge i dati del tesseramento; osserva che essi sono assolutamente in crescita, sia per i tesseramenti federali che per i tesserati Runcard.

I presidenti, che pure sono tutti contenti dei risultati del progetto runcard, esprimono alcuni disagi che cambiano da regione a regione:

Benati - afferma che la runcard è intelligente ma è stata data a prezzi diversi.

Montanari – è convinto che sia un'ottima idea, sono stati dati dei servizi e sono stati superati alcuni problemi come quello che la FIDAL è l'unico ente che può organizzare le gare agonistiche.

Martelli – osserva che i tesserati EPS e Runcard stanno ritornando indietro.

9. Modifica regolamento Società collegate;

Proposta degli uffici – la norma sul collegamento tra società prevedeva di unire una società facente attività promozionale con una che svolgeva solo attività assoluta. Per i trasferimenti fra società collegate non è previsto il nullaosta: la modifica del sistema di affiliazione rende ora difficile mantenere questa agevolazione.

Quindi per andare incontro alle richieste pervenute, si propone di permettere il collegamento anche tra società complete ma solo se la società cedente non si è classificata nell'anno precedente nel cds allievi. Ciò al fine di favorire la categoria Cadetti che cambia categoria.

Il comitato approva.

10. Tesseramento atleti per GGSSMM giovanili;

Parrinello – introduce rammentando che le deroghe per gli atleti delle categorie esordienti e ragazzi che risultino non essere tesserati per la prima volta o provenienti da altra società sono delegate al comitato regionale competente (r. 4.14)

Proposta del CR Lazio- Martelli - chiede che la materia, in deroga alla regola 4.14 venga gestita dai Comitati Regionali competenti per territorio.

Preso atto della richiesta del Comitato Lazio il comitato nazionale fa sua la proposta e chiede agli altri comitati di uniformarsi alla stessa.

11. Eolo Fidal Mountain and Trail Running Grand Prix;

il Segretario illustra il punto e comunica che il regolamento è lo stesso dell'anno scorso, ma quest'anno sarà sponsorizzato da EOLO

L'investimento riguarda esclusivamente i campionati di Montagna e Trail.

INFORMATIVE

1. Progetto Running: parametri gare storiche, cross, trail e montagna;

Il segretario spiega che il documento sarà deliberato in Consiglio federale, sono parametri che dovranno essere applicati ad una serie di eventi: corse su strada, con distanze diverse da maratone e mezze, cross, trail, montagna e gare storiche.

2. Rinnovo Convenzioni con gli Enti di Promozione Sportiva;

Il segretario comunica che in marzo scadranno le convenzioni, ma tendenzialmente tutti rinnoveranno.

C'è un punto che è un braccio di ferro con la UISP in particolare e e gli altri enti. È la regola secondo cui un tesserato fidal non può partecipare ad una manifestazione regionale dell'ente se non è condivisa con la federazione.

Alcuni presidenti raccontano come viene affrontato il problema dei rapporti con gli enti nella loro regione.

Il Presidente chiede a tutti di impegnarsi per il rinnovo delle convenzioni. Ribadisce che il CONI non ha mai definito se l'attività agonistica sia riservata solo alla Fidal. Ricorda che l'ente può organizzare le manifestazioni e ricorda il grande lavoro svolto per portare avanti le convenzioni.

3. Tesseramento ai Gruppi Sportivi Militari e di Stato;

Parrinello rammenta brevemente che in aprile 2016 è stato deliberato l'innalzamento dell'età a 20 anni per il primo tesseramento degli atleti arruolati nei gruppi militari. Successivamente è stato chiesto al CONI un parere sulla compatibilità di tale delibera. Nel mese di dicembre il CONI ha comunicato alla Federazione l'inapplicabilità della delibera perché incompatibile con le leggi di stato che prevedono la possibilità di arruolare atleti anche a diciassette anni. La delibera, approvata dal Consiglio federale, deve essere revocata perché in disaccordo con una legge dello Stato.

Baldo - riassume i dati riguardanti i numeri degli atleti dei gruppi sportivi militari. Precisa che sono stati i gruppi sportivi militari a chiedere l'innalzamento dell'età. Il numero dei tesserati presso i gruppi sportivi militari è sceso in 4 anni del 25%. Chiede cosa vogliamo fare per i giovani che non fanno parte del gruppo elite.

Il Presidente afferma che il Comitato Nazionale non è la sede preposta, poiché sarà il Consiglio federale a decidere cosa fare degli atleti elite.

4. Tesseramento categoria Esordienti;

Martelli si rifà alla norma istituita nel 2015, che il primo tesseramento per gli esordienti A ragazzi e cadetti primo anno effettuato nel mese di settembre è valido fino a tutto l'anno seguente, quindi tesseramento di 16 mesi: questo ha comportato una crescita importante di 600 unità. Da qui:

Proposta di Martelli

Istituzione della categoria pulcini dai tre ai 5 anni a costo 0 per la società, solamente al fine di contrastare i tesseramenti agli eps.

Il presidente afferma che si può risolvere il problema del tesseramento a cinque anni anticipandolo di quattro mesi rispetto all'anno di riferimento. L'esame della creazione di una nuova categoria va studiato attentamente.

Parrinello - Modifica del regolamento organico, mentre il progetto della categoria PULCINI va presentato dopo uno studio accurato ed in un'altra sede

5. Informativa SIGMA;

Putzu - a vantaggio dei nuovi presidenti, distribuita la relazione sul sistema, rammenta che vi è l'obbligo dell'utilizzo del SIGMA durante i campionati e annuncia che sarà organizzato un aggiornamento SIGMA nazionale destinato ai referenti regionali, e spera che anche i Comitati possano organizzare dei corsi regionali perché sono state riscontrate delle difformità nell'utilizzo.

6. Dati tesseramento;

Il presidente conclude con la nota positiva sui dati in crescita relativi ad affiliazioni e tesseramento.

Il Segretario fa due richieste di servizio.

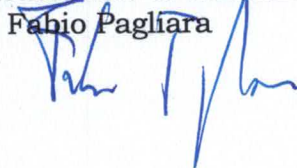
Prega i presidenti di trasmettere a Roma, il prima possibile, la chiusura del bilancio regionale perché il 28 febbraio la federazione deve inviare tutti i documenti alla società di controllo

Comunica l'attivazione del servizio bandi: saranno inoltrati ai Comitati competenti per territorio i documenti sui vari bandi.

La riunione si conclude, puntualmente, alle ore 17.00.

IL SEGRETARIO GENERALE

Fabio Pagliara



IL PRESIDENTE

Alfio Giomi

